8.2.4.3.6. 4.3.01 - Infrastrutture viarie e di trasporto

Sottomisura: 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

8.2.4.3.6.1. Descrizione del tipo di intervento

Il tipo di operazione si colloca nell'ambito della Misura 4 come azione di supporto allo sviluppo del sistema agro forestale regionale

Il tipo di operazione risponde direttamente al fabbisogno F20” *Realizzazione e manutenzione di infrastrutture di viabilità e logistica*” e afferisce alla Priorità P.2 “*Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste*”, nell'ambito della Focus area P2A “*Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività*”.

Ai fini di garantire la coerenza alle suddette finalità è necessario agire anche a livello di infrastrutture, elemento essenziale per permettere uno sviluppo economico del potenziale rappresentato dai territori regionali, in particolare di quelli più marginali, favorendo l'accesso ai terreni agricoli e forestali, il passaggio di mezzi lavorativi, la movimentazione delle produzioni.

Il tipo di operazione prevede tutti gli interventi volti principalmente a migliorare la viabilità rurale vicinale al servizio di aziende agricole e forestali.

La realizzazione, l'adeguamento, la ristrutturazione, e la messa in sicurezza della rete viaria, agro-silvo-pastorale è infatti una operazione necessaria per garantire la gestione attiva di dette superfici ed il miglioramento della competitività dei sistemi produttivi, prioritariamente nelle aree rurali con problemi di sviluppo.

8.2.4.3.6.2. Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

8.2.4.3.6.3. Collegamenti con altre normative

Legge Regionale 4 settembre 1981, n. 30 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle Leggi Regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6";

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, Delibera del Consiglio Regionale n. 2354 del 01/08/1995 e ss.mm. e ii.

8.2.4.3.6.4. Beneficiari

- Imprese agricole e/o forestali associate (così come definite nel paragrafo 8.2.4.2) ;
- Proprietà collettive (così come definite nel paragrafo 8.2.4.2)
- Enti pubblici quali Comuni o Associazioni di Comuni, Consorzi di bonifica. Tali soggetti sono tenuti ad agire su espressa richiesta e delega delle aziende agricole e forestali frontiste delle rete viaria interessata.

8.2.4.3.6.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare quali:

- realizzazione di opere di viabilità qualora sia comprovata una oggettiva carenza;
- ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza di rete viaria esistente;
- realizzazione di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione).

Sono ammissibili altresì a sostegno spese quali onorari di professionisti/consulenti e studi di fattibilità, connessi agli investimenti di cui al punto precedente nella misura massima del 10% dell'importo complessivo delle precedenti voci.

8.2.4.3.6.6. Condizioni di ammissibilità

Il tipo di operazione è applicabile all'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per cui gli investimenti dovranno essere ubicati su detto territorio.

Le azioni devono essere coerenti con la priorità cui il tipo di operazione stessa concorre, con la focus area in cui si colloca e mirare al soddisfacimento dei fabbisogni specifici e/o trasversali.

Le azioni devono inoltre essere riconducibili a quelle individuate nell'ambito di questa operazione.

I singoli progetti devono rientrare in una dimensione minima e massima di investimento.

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

La viabilità sostenuta con questa operazione non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi una fruizione plurima.

Nel caso i soggetti attuatori siano Enti pubblici la realizzazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici.

Gli interventi sono demarcati rispetto ai progetti infrastrutturali di cui all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013 in quanto sono finalizzati ad alla fruizione di superfici agricole e forestali e non si configurano quale servizio alla popolazione. Inoltre nel presente Programma nessun intervento sulla viabilità è stato previsto in operazioni afferenti il suddetto articolo.

8.2.4.3.6.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L'ordinamento dei progetti utilizzerà i seguenti principi:

- investimenti che ricadono in area montana svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e successive modifiche ed integrazioni;
- investimenti principalmente al servizio di superfici forestali;
- investimenti in aree sottoposte a certificazione di buona gestione forestale;
- numero di aziende agricole e forestali servite;
- maggiore superficie servita.

8.2.4.3.6.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 80% della spesa ammissibile di progetto.

L'importo del singolo progetto è definito tra un minimo di euro 20.000,00 e un massimo di euro 300.000,00.

E' facoltà dei richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa.

8.2.4.3.6.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.6.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Ambiti di osservazione del rischio segnalati dal documento di lavoro “Guidance fiche - Verifiability and controllability of measures: Assessment of risks of errors - Article 62 of Regulation (EU) 1305/2013 [EAFRD]) per la misura 4 e loro riferimenti alla formulazione della misura nel PSR

R1: Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati

Per la scelta dei fornitori vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 - Ragionevolezza dei costi

Alcune tipologie di spesa potrebbero presentare elementi di non confrontabilità rispetto ai prezzi disponibili o a riferimenti di mercato, per cui ne potrebbe risultare complessa la valutazione di congruità.

R7: Procedure di selezione dei beneficiari

Riguardo ai criteri di selezione fissati dal PSR a livello di principi senza elementi oggettivi di quantificazione, per la valutazione degli elementi di rischio riferiti alla controllabilità si rimanda alla fase di definizione dei parametri nei documenti attuativi.

R8: Adeguatezza dei sistemi informativi

Possono riscontrarsi elementi di rischio in relazione alla corretta acquisizione ed elaborazione di tutti i parametri necessari valutazione del progetto.

R9: Corretta gestione delle Domande di pagamento

I rischi sono collegati alla necessità di rendicontare l'effettivo utilizzo dell'aiuto per la realizzazione del progetto e garantire la dimostrazione della reale effettuazione della spesa nei tempi di vigenza del finanziamento, soprattutto in caso di progetti complessi che possono anche coinvolgere molteplici soggetti (es. progetti presentati da più imprese).

Altri ambiti di osservazione del rischio individuati dall'ADG e dall'OPR:

R10 Rischio connesso alla formulazione dei documenti attuativi

I bandi e le disposizioni attuative potrebbero non dettagliare sufficientemente gli elementi oggettivi e i parametri necessari per l'applicazione dei principi di selezione e dei criteri di ammissibilità, oltre che quelli per la valutazione della congruità della spesa.

R11 rischio connesso alle condizioni di sostenibilità amministrativa / organizzativa

L'adeguatezza delle condizioni organizzative sarà valutata in base al sistema gestionale che verrà individuato negli atti amministrativi di attuazione.

8.2.4.3.6.9.2. Misure di attenuazione

Di seguito sono proposte le misure di attenuazione con riferimento agli ambiti di osservazione del rischio di cui al precedente paragrafo:

per R1: predisposizione di documenti d'orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

per R2: Dovranno essere seguite le linee guida predisposte a tal fine dall'AdG, per definire una base dati di costi di riferimento o di soglie percentuali a livello di massimali per categorie di prestazioni / servizi / mezzi tecnici, anche desunti da altre analoghe normative di finanziamento.

Ove non sia disponibile una serie di costi di riferimento, prevedere una procedura generale di acquisizione di offerte / preventivi da parte dei beneficiari e di corrispondente valutazione e determinazione della ragionevolezza della spesa da parte degli organi competenti per il controllo.

per R7: I bandi definiranno il procedimento per la selezione dei beneficiari in modo che esso sia organizzato secondo procedure trasparenti e ben documentate, basato su elementi oggettivi e parametri definiti e agevolmente determinabili. La scelta dei parametri e il relativo peso sarà finalizzata a consentire l'attribuzione di punteggi efficacemente graduati.

Nella formulazione dei documenti attuativi saranno definiti le modalità di controllo e gli effetti, sulla concessione del sostegno di eventuali inadempienze.

Per R8: Saranno sviluppati i sistemi di interscambio necessari con le basi dati della Regione Emilia – Romagna e quelle dell'Organismo Pagatore a livello di sistema informativo di raccolta e gestione delle domande.

per R9: Sarà prevista un'azione di informazione dei beneficiari per la corretta rendicontazione delle spese del progetto, a livello di tempistiche e di modalità di effettuazione dei pagamenti e di rendicontazione. La presentazione delle domande di pagamento sarà supportata da una integrazione con le domande di aiuto a livello di sistema informativo.

Per le problematiche di ritardo nella presentazione delle domande di pagamento nelle disposizioni attuative si valuterà l'introduzione di sistemi gradualmente di penalizzazione.

per R10: La valutazione di controllabilità nella fase attuativa sarà svolta parallelamente alla redazione delle disposizioni regionali durante la quale ci sarà una seconda fase di valutazione della controllabilità su tali contenuti.

per R11 La struttura organizzativa sarà gestita dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore per le rispettive competenze. Le attività che saranno delegate o esternalizzate saranno oggetto di supervisione o di coordinamento diretto da parte di detti organismi.

8.2.4.3.6.9.3. Valutazione generale della misura

Risultano di fondamentale importanza per la corretta gestione e per la garanzia di un adeguato livello di controllo, gli incroci con le banche dati.

La misura non ha presentato elevati tassi di errore nella passata programmazione (entro l'1%) pur con una verifica amministrativa che è sempre stata svolta al 100% delle operazioni.

8.2.4.3.6.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non rilevante in quanto con il tipo di operazione si sostengono solo costi di investimento.

8.2.4.3.6.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi - Non pertinente

Definizione di investimenti collettivi

Non son previsti investimenti collettivi.

Definizione di progetti integrati

Non sono previsti progetti integrati

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 sovvenzionabili e di altre zone di grande pregio naturale sovvenzionabili - Non rilevante

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Non pertinente

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Non pertinente

I requisiti minimi in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014 - Non pertinente

Ove del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014 - Non pertinente